

SPORT

A2 femminile, Coppa Italia: ombre avanti grazie al 3-1 dell'andata nonostante il ko (2-3) di ieri sera

VARI
PALLAVOLO

B1 MASCHILE - GIRONE B

Bastia, Sabatini: "Contro Cortona voglio tre punti"



Lo schiacciatore Sergio Sabatini (sirsafetybastia.it)

BASTIA UMBRA - Dopo il successo al quinto set in quel di Bellaria dopo un match che nonostante la vittoria ha lasciato più di un rimpianto nell'ambiente bianconero, l'obiettivo in casa Sir Safety Bastia è riprendere con fiducia e rinnovato entusiasmo il cammino in campionato, che finora è stato comunque positivo. La squadra si è presentata in palestra con il recupero a tempo pieno dello schiacciatore Arzeo e anche l'altro martello Canalicchio, ancora assente, pare comunque sulla via del completo recupero. Si lavora sodo per preparare il match di sabato sera (ore 21.15), quando i ragazzi del presidente Sirci torneranno tra le mura amiche del PalaGiontella per affrontare i "cugini" del Cortona, compagine toscana con molti elementi umbri. A suonare la carica è Sergio Sabatini, centrale dei Block Devils. "Bellaria sicuramente può essere catalogata come un piccolo scivolone, anche se alla fine siamo stati comunque bravi a vincere. Non tutto è girato al meglio come nelle altre giornate, ma restiamo consapevoli e sicuri dei nostri mezzi, consci che ogni partita per noi sarà una lotta e che dovremo sudare settimana per settimana per raggiungere il nostro obiettivo. Ora arriva Cortona e sarà certamente una lotta a viso aperto. Abbiamo obiettivi differenti, loro vengono da un periodo difficile, guardando i risultati, ma hanno elementi di qualità che ci terranno a far bene a Bastia. Noi però dobbiamo pensare in casa nostra e dopo aver lasciato un punto a Bellaria dovremo cercare assolutamente di fare nostra l'intera posta in palio".



Un muro della Brunelli Nocera Umbra, qualificatasi ieri sera ai quarti di finale di Coppa Italia

NOCERA UMBRA-URBINO 2-3

PARZIALI: 21-25, 22-25, 25-23, 25-21, 13-15

DURATA SET: 26', 26', 26', 25', 13' (tot. 1h e 56')

NOCERA UMBRA: Vinciarelli ne, Stacchiotti 9, Ambrosi ne, Corbucci Peters ne, Cruciani ne, Vindevoghel 17, Chiara Di Iulio 18, Sacco (L), Petrucci 3, Renzi 10, Soraia Dos Santos 17, Isabella Di Iulio 2. All. Marasciulo

URBINO: Bottiglione ne, Germanova 19, Giuliadori 17, Vallese ne, Galeotti ne, Cardani (L), Masoni 9, Luraschi 2, Benini 6, Artmenko Shaposhnikov 17, Menghi 15. All. Pistola

ARBITRI: Chimento-Amati

Nocera ko in casa con Urbino Ma conquista i quarti di finale

Sotto di due set le rossoblu rimontano con il cuore e grazie alla solita Vindevoghel

NOCERA UMBRA - Che la Brunelli ci tiene a questa Coppa Italia si è visto ieri sera, quando sotto di due set la squadra di Marasciulo ha messo in campo il cuore coronando la rimonta. Nocera esce sconfitta 3-2 in casa contro Urbino ma vola ai quarti di finale grazie al 3-1 ottenuto nel match di andata in trasferta.

Il match prende le mosse nel segno delle rossoblu, che sono più continue nonostante alcuni contrattacchi delle marchigiane, soprattutto a muro. In evidenza, in attacco, Soraia e Di Iulio: 8-5 per le ombre il punteggio al primo time out tecnico. Successivamente le ospiti rimontano e raggiungono il pareggio, a quota 12, per poi passare in vantaggio sul 13-14. Bene in attacco, per Urbino, la Germanova che trascina le compagne: al secondo time out tecnico è Urbino in vantaggio, seppure in modo esiguo (15-16). Le ospiti allungano, anche a causa di errori rossoblu, Marasciulo prova a mandare in campo la giovanissima Isabella Di Iulio, classe 1991, sorella della più nota Chiara, capitano rossoblu. La partita sembra cambiare: le ombre riducono il distacco di un paio di punti (mentre purtroppo c'è da registrare una distorsione alla caviglia per Benini) ma alla fine cedono il set (21-25).

Caricate, le ospiti partono forte anche nel secondo set: al secondo time out tecnico il punteggio si ferma sul 13-16. Pur giocando in modo discontinuo, la squadra umbra dimi-

nuisce progressivamente il divario rispetto alle ospiti e si porta a meno uno: 20-21 ma alla fine le ospiti prevalgono ancora (22-25).

Sotto di due set qui si vede il carattere della Brunelli: il terzo periodo inizia nel segno dell'equilibrio, anche se il gioco non è così brillante né spettacolare. Sul 18-13 per Brunelli Volley il coach Andrea Pistola chiede un time out ma la Renzi trasina le sue compagne all'allungo (19-14). Urbino però non demorde e si porta a meno uno: 24-23, ultimo set point a disposizione delle ombre, Marasciulo chiede time out: Di Iulio non delude: 25-23 per Brunelli Volley.

Il quarto set inizia a favore di Brunelli Volley, con Soraia e Vindevoghel in forma: 8-3 al primo tempo tecnico. Nocera cresce ancora e mantiene il proprio vantaggio, sapendo sfruttare bene anche il gioco dal centro oltre che dalle bande: 10-5. Bene anche Stacchiotti, Urbino appannato, ma Artmenko mette a terra due palloni consecutivi. Le marchigiane rimettono il turbo e arrivano a meno uno (13-12), poi pareggiano a quota 14, chiudendo il tempo tecnico in vantaggio (15-16). Di Iulio e Vindevoghel però accelerano e alla fine la Brunelli centra il 2-2 (25-21) che vale la qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia di A2. Indipendentemente dal tie-break che poi si aggiudica Urbino.

Il coach Marasciulo ha fatto esordire la baby Isabella Di Iulio, sorella del capitano Chiara

A1 MASCHILE - IL COACH

Di Pinto striglia la Rpa: "Bisogna essere più cinici"



Vincenzo Di Pinto, coach della Rpa (Settonce)

PERUGIA - È un momento delicato quello che sta vivendo la Rpa LuigiBacchi.it, che ha vissuto un avvio di stagione fatto di alti e bassi. Dopo due sconfitte consecutive (prima sul parquet di Piacenza e poi in casa contro Treviso), i biancorossi si preparano a fare visita (domenica, ore 18) a quel Verona "ammazzagrandi" che, oltre al fanalino di coda Padova, ha finora battuto Trento e Cuneo in casa e Treviso in trasferta. Insomma, un impegno tutt'altro che facile per la squadra di Di Pinto: "Stiamo facendo vedere delle buone cose ma non riusciamo a concretizzare - spiega il coach -. Contro Treviso per esempio, per oltre un set e mezzo abbiamo avuto in mano il gioco ma poi abbiamo pagato degli errori che hanno fatto tornare la Sisley in partita. Abbiamo perso un'occasione insomma, dobbiamo imparare a giocare con più freddezza e lucidità questi tipi di partite. I rimedi? Continuare a lavorare e soprattutto migliorare la palla alta, che c'è mancata nelle ultime due partite. Dobbiamo essere più pazienti invece di affrontarla 'o tutto o niente'...". Cosa da fare già da Verona...

A2 MASCHILE - LA RISONANZA HA ESCLUSO PROBLEMI SERI AL GINOCCHIO

Castello, allarme rientrato per Pistovic

Niente di grave per il martello infortunato contro Loreto: potrebbe scendere in campo già domenica a Castellana Grotte

CITTÀ DI CASTELLO - Sospiro di sollievo in casa Gherardi Cartoedit Città di Castello. La risonanza cui è stato sottoposto Pistovic, infortunatosi domenica al termine del quarto set della gara con il Loreto, fortunatamente non ha infatti rilevato problemi seri al ginocchio sinistro già operato cinque anni fa, al punto che il coach Andrea Radici spera di poterlo utilizzare, anche se parzialmente, già dalla trasferta di Castellana Grotte (domenica ore 20.30, diretta tv su Snai Sat, canale 220 di Sky). "Devo ringraziare il presidente dello Yoga Forlì, Giovanni Gavelli, che mi ha messo in contatto con la clinica Villa Serena per gli esami del caso - tiene a dichiarare il presidente del club tifernate Arveno Joan -. E la simpaticissima dottoressa Sangiorgio che ci ha dato il responso che ci ha fatto tirare un bel sospiro di sollievo". Ma il massimo dirigente biancorosso vuole chiarire anche quello che è accaduto domenica durante il secondo set (cartellino rosso per proteste all'allenatore Andrea Radici): "Il nostro allenatore ha sicuramente sbagliato nel prolungare la protesta, ma va anche capito. Venivamo da due trasferte tiratissime conclusesi al tie-break e la tenso-



Il martello slovacco Branko Pistovic (www.pallavolocittadicastello.com)

ne era palpabile. Sono perfettamente d'accordo quando si dice che alla fine del campionato gli errori degli arbitri vanno a compensarsi, ma non mi sembra questa la strada giusta. Poi gli errori pesano in maniera diversa e possono risultare determinanti se vengono commessi nella parte conclusiva del set e credo non costi nulla ammettere i propri errori come facciamo noi. Dagli arbitri, che sicuramente quando sbagliano lo fanno in buona fede, vorrei che collaborassero di più tra di loro, senza temere di smentirsi a vicenda". Ecco allora che il presidente Joan avanza una proposta che non vuol essere provocatoria, ma costruttiva: "In A1, sia maschile che femminile, ci sono quattro giudici di linea. Anche in A2 è diventato difficile arbitrarne poiché la palla viaggia ad una velocità notevole. Allora perché non utilizzarne almeno due in questo campionato? Questa è una proposta seria che intendo formalizzare nelle sedi competenti".

SERIE C, SABATO SERA IL DERBY ALTOTIBERINO - Sabato sera (ore 21,15), derby altotiberino di serie C a Selci Lama dove la squadra minore della Gherardi Cartoedit Tratos affronterà il Nastro Pallavolo Selci".